Alunni e insegnanti delle classi quarte dell'Ada Negri che si sono aggiudicati il premio per il concorso sull'Unità d'Italia

Gli alunni di Lodi Vecchio al Quirinale per ricevere il premio da Napolitano

LODI VECCHIO Al ritorno sui banchi di scuola le insegnanti e gli alunni delle classi quarte della primaria Ada Negri sono stati accolti da una felice quanto inaspettata notizia: la vittoria nel concorso nazionale "Tutti per uno, uno per tutti" promosso dal ministero della Pubblica istruzione e dal ministero per i Beni e le attività culturali in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia. Un prestigioso traguardo il cui annuncio, lunedì mattina, ha generato un clima di forti emozioni ed euforia tanto da contagiare nel giro di poche ore l'intero istituto. Non è tutto: la scuola di Lodi Vecchio verrà premiata al Quirinale dal presidente della Repubblica e i vincitori prenderanno parte alle celebrazioni per il 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia in programma a Torino. Il concorso aveva come obiettivo quello di promuovere la partecipazione consapevole e il coinvolgimento attivo delle giovani generazioni attraverso la scuola in un percorso che potesse essere contestualmente di valorizzazione della storia e di proiezione verso il futuro dell'Italia. «Approfondendo le opere "Pinocchio", "Favole al telefono" e "Cuore" rispettivamente di Carlo Collodi, Gianni Rodari e Edmondo De Amicis - spiegano le insegnanti - i bambini delle classi terza A, B e C (le attuali quarte, ndr) hanno conosciuto un lungo periodo della storia della scuola che va dal 1881 ai giorni nostri, hanno rilevato analogie e differenze nel tempo, riuscendo a comprendere come il diritto allo studio sia un valore fondamentale per la nostra società. Il lavoro svolto ha inoltre permesso ai ragazzi di capire che solamente l'istruzione permette di diventare cittadini responsabili e consapevoli». A conclusione del percorso, fatto di momenti di lettura, di riflessione e rielaborazione dei tanti valori emersi dalle opere, di confronto, di laboratori a classi aperte, i ragazzi, coordinati dalle insegnanti Luisa Bosi, Mariarosa Scorletti, Luisa Mascolo, Clementina Cofferati, Teresa Acquistapace e Maria Rosa De Martino, hanno realizzato un libro di notevoli dimensioni, con testi ed immagini che rimandano ai tre autori della letteratura per l'infanzia, ed un calendario, "L'Abbecedario dei valori".
«Ogni mese del calendario - continuano le docenti - sembra proprio la pagina di un vecchio abbecedario che, grazie alla sua semplicità, intende comunicare un messaggio immediato e facile da cogliere: ogni messaggio ha la stessa iniziale del mese ed è costituito da quei valori che i tre scrittori hanno proposto attraverso le loro opere».

Sonia Battaglia

IN LUTTO LA PICCOLA FRAZIONE DI DOVERA E IL TORMO, DOVE IL SACERDOTE HA SVOLTO LA SUA ATTIVITÀ PASTORALE: DOMANI LE ESEQUIE

Addio allo storico rettore di San Rocco

A 86 anni se ne va don Pezzoni, stroncato da una polmonite

DOVERA Se ne va il parroco dei ragazzi, l'inventore del Grest di San Rocco, il rettore del santuario della località cremasca che conta una trentina di anime appena. A 86 anni don Luigi Pezzoni lascia nel lutto infatti la frazione Tormo di Crespiatica (dove in passato ha svolto la sua attività pastorale) e quella di San Rocco di Dovera, non certo per l'età ma perché è stato richiamato con sé da Dio. Dopo tanti guai con la salute, che aveva sempre superato per la voglia di stare all'oratorio sanrocchino con i suoi ragazzi, è stato stroncato da una polmonite. I suoi funerali sono previsti domani alle 9.30 a San Rocco di Dovera, la salma verrà poi tumulata nel cimitero di Crespiatica. Originario della Bassa lodigiana, don Luigi amava fortemente la sua terra d'adozione, quella compresa tra Crespiatica e Dovera, lembo cremasco della diocesi di Lodi, con le due frazioni divise fra tre amministrazioni (Dovera, Corte Palasio e Crespiatica). A giugno aveva festeggiato i sessant'anni di ordinazione sacerdotale. Il sindaco di Dovera Franco Mosetti, pensando a don Luigi, dichiara senza esitazione che in ogni sua opera ha seguito l'ispirazione «del disegno del Buon Dio, che tutto vede e bene dispone». Ed è vero, perché la sua lunga storia personale ne è la conferma. «Chiunque di noi pensando a San Rocco - dice il primo cittadino - non può non abbinare il ricordo forte e caro di don Luigi, sentinella gentile e custode ospitale di questo luogo. San Rocco e don Luigi sono la stessa cosa, le due facce della stessa medaglia. Le stesse michette di San Rocco, che don Luigi mai ha fatto mancare al 16 di agosto, la raccontano lunga sul rispetto della tradizione, ma anche sul senso di un gesto di offerta e accoglienza che viene dato a chi viene qui a pregare. Certo, non sono più i pellegrini o i viandanti di un tempo, ma nell'intimità di questa piccola chiesa, il fedele di oggi riconosce la gratuità dei gesti di questo sacerdote che voleva aprirsi ancora di più, voleva essere ancora più ospitale aspirando alla riapertura del suo oratorio».
Tre anni fa era stato chiuso e ora doveva riaprire i battenti. Con ancora lì don Luigi. Il sogno si è avverato in effetti, ma lui, il "don dei ragazzi", lo vedrà dall'alto dei cieli.

Don Luigi Pezzoni, originario della Bassa, aveva 86 anni

Emiliano Cuti

A Cà de Bolli si rinnova l'omaggio alla Vergine

SAN MARTINO Centinaia di piccoli lumini a segnare il percorso, decine di torce ad accompagnare la statua e una folla di persone in fedele raccoglimento. Sabato sera a Cà de Bolli si è ripetuta l'antica tradizione della processione della Madonna nera, vero e proprio gioiello custodito nella piccola chiesetta della frazione sanmartinese. Tantissimi i fedeli che sono accorsi nel piccolo borgo di campagna per assistere a una processione che per tanti anni fu una tradizione e che dal 1992 è stata ripresa grazie alla volontà degli abitanti della zona.
«Ed è proprio per questo che ci tengo a ringraziare pubblicamente il geometra Achilli per il costante e assiduo impegno che mette ogni anno a disposizione di tutta la comunità - le parole del sindaco di San Martino Luca Marini -, e tutte quelle persone che si adoperano affinché questa tradizione religiosa di altissimo significato spirituale non vada persa». Alle 20.30 si è tenuta la Santa Messa presieduta da monsignor Gianmario Galmozzi e concelebrata dal parroco di San Martino don Angelo Dragoni, poi è partita la processione per le strade di campagna della piccola frazione: decine di fiaccole nelle mani dei fedeli hanno accompagnato nel percorso la statua della Madonna di Loreto, portata a spalla da alcuni residenti. «Momenti come questi ci devono far riflettere - ha continuato il primo cittadino -: mentre da qualche parte c'è qualcuno che vuol bruciare un Corano, noi dobbiamo cogliere queste occasioni di spiritualità per meditare, per riflettere e per pensare che siamo tutti parte di un unico mondo. È importante il senso religioso della comunità, di qualunque credo religioso esso sia: la serata di Cà de Bolli è stata e sarà sempre davvero unica per la sua semplicità e al tempo stesso per la rilevanza storica».
Erano presenti nell'occasione anche alcuni sindaci del Lodigiano tra cui quelli di Cornegliano, Cavenago, Secugnago e Graffignana.

Sopra le immagini della festa mariana a Cà de Bolli, scandita dalla celebrazione della Santa Messa e dalla processione

LUTTO

E' tornato alla Casa del Padre

Don LUIGI PEZZONI
di anni 86

Ne danno il doloroso annuncio il fratello Natale, la sorella Maria, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 16 settembre alle ore 9.30 nella chiesa parrocchiale di San Rocco di Dovera indi al cimitero di Crespiatica.
Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno alle esequie funebri.
San Rocco di Dovera, 15 settembre 2010

Onoranze Funebri F.LLI VISMARA snc
Lodi – Tel. 0371.421806/7

LUTTO

Il Vescovo di Lodi, unitamente al Vescovo emerito Mons. G. Capuzzi e a tutto il Presbiterio diocesano, annuncia che, dopo sessanta anni di Messa, si è addormentato nel Signore

Don LUIGI PEZZONI
Rettore di San Rocco
di Dovera

e nella preghiera lo affida al Supremo Pastore.

Il funerale sarà celebrato giovedì 16 settembre alle ore 9,30 a San Rocco di Dovera (CR).
Lodi, 15 settembre 2010

LUTTO

E' mancato all'affetto dei suoi cari

RUGGERO SANGALLI
di anni 87

Ne danno il triste annuncio la moglie Cecilia, i figli Angela, Vanna e Franco, con le rispettive famiglie ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo in Ceregallo di San Zenone al Lambro oggi, mercoledì 15 settembre, alle ore 15 muovendo dall'abitazione in Cascina Ceregallo per la chiesa parrocchiale di San Zenone al Lambro.
La cara salma sarà tumulata nella cappella di famiglia nel cimitero di Cerro al Lambro.
Ceregallo di San Zenone al Lambro, 15 settembre 2010

Onoranze Funebri BELLONI
Melegnano – Tel. 02.9830148

LUTTO

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

RINO BOCCALARI
di anni 81

Ne danno il triste annuncio la moglie Bruna, il figlio Piergiuseppe, i fratelli Aldo e Battista, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi, mercoledì 15 settembre, alle ore 15 partendo dall'abitazione in via XX Settembre, 51 per la chiesa parrocchiale di Brembio indi la cara salma proseguirà per il cimitero locale.
Si ringrazia anticipatamente tutti coloro che parteciperanno alla mesta cerimonia.
Brembio, 15 settembre 2010

Onoranze Funebri
LOMBARDE RIUNITE
Agenzia SAN BIAGIO
Casalpusterlengo – Tel. 0377.830095

Onoranze funebri
San Colombano
Cavalloni Mario
Trasporti in tutto il mondo
***
Cremazioni
***
Servizio per matrimoni
San Colombano al Lambro
Via Monti, 20
Tel. 0371.897344

I NECROLOGI
si ricevono
presso
i nostri uffici
in Lodi
Via Cavour 31
Tel. 0371/544300
Fax 0371/544348
da lunedì
a venerdì
ore 8,30/12,30
14,30/17,30
sabato
ore 9,00/11,30